

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
CARLO GIOVANARDI

La seduta comincia alle 10.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 12 gennaio 2001.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono cinquantasei.

Svolgimento di interpellanze e di interrogazioni.

MARIA LENTI illustra la sua interpellanza n. 2-02374, su un liceo scientifico di Abbiategrasso.

SILVIA BARBIERI, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, premesso che dall'anno scolastico 1997-1998 il liceo scientifico statale « Pascal » di Abbiategrasso è stato accorpato all'istituto tecnico « Bachelet », dotato di personalità giuridica e pertanto titolato a deliberare il versamento, da parte delle famiglie, di contributi per sostenere le spese di laboratorio, sottolinea che nelle intenzioni del dirigente scolastico del liceo in oggetto la contribuzione obbligatoria era stata deliberata per consentire omogeneità di trattamento tra gli studenti ed era giustificata dall'adesione dei genitori alla richiesta di effettuare un versamento. Rilevato altresì che le esercitazioni pratiche di laboratorio rappresentano uno degli aspetti più significativi dell'attività didattica e che il decreto legislativo n. 297 del 1994 attribuisce

ai consigli di istituto la facoltà di determinare forme di autofinanziamento per la scuola, ritiene che non sia censurabile la delibera assunta dall'istituto di Abbiategrasso.

MARIA LENTI ritiene che la risposta fornita costituisca una conferma del rischio – più volte paventato dai deputati di Rifondazione comunista – di una frammentazione delle scuole sul territorio e della ingiustificata selezione degli studenti.

GIANANTONIO MAZZOCCHIN illustra l'interpellanza Sbarbati n. 2-02432, concernente il reclutamento di personale scolastico e le supplenze.

SILVIA BARBIERI, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, fa presente che le questioni poste nell'atto ispettivo hanno trovato risposta nell'articolo 6 del provvedimento recante disposizioni urgenti per l'avvio dell'anno scolastico. Precisa altresì che l'abilitazione conseguita presso scuole di specializzazione per l'insegnamento costituisce titolo per il conferimento delle supplenze.

GIANANTONIO MAZZOCCHIN si dichiara ampiamente soddisfatto, pur chiedendo ulteriori chiarimenti in ordine a taluni temi posti con l'atto ispettivo, non compiutamente affrontati nella risposta.

SILVIA BARBIERI, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, in risposta all'interrogazione Teresio Delfino n. 3-05833, sull'inserimento di presidi nell'insegnamento, richiama la disciplina introdotta dalla legge n. 59 del 1997 e dal decreto legislativo n. 59 del 1998 in ordine all'attribuzione della qualifica diri-

genziale ai capi di istituto con rapporto di lavoro a tempo determinato; fa quindi presente che la normativa vigente tiene nella massima considerazione l'esperienza maturata dai presidi incaricati, prevedendo quale titolo di accesso alla prova relativa al primo corso-concorso l'avere svolto per un triennio la funzione di preside incaricato e riservando a tale categoria il 40 per cento dei posti.

TERESIO DELFINO manifesta insoddisfazione per la mancata indicazione dei termini temporali entro i quali si svolgerà il primo corso-concorso; ritiene altresì che la figura dei presidi incaricati avrebbe potuto trovare più ampia valorizzazione.

SILVIA BARBIERI, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, in risposta all'interrogazione Delmastro delle Vedove n. 3-05972, sull'istruzione e la formazione in materia di nuove tecnologie, ritiene che la riforma del sistema scolastico, avviata nell'attuale legislatura con l'obiettivo di innalzare il livello complessivo dell'offerta formativa e di incrementare il tasso di scolarizzazione, potrà determinare un adeguamento del settore scolastico alle esigenze segnalate nell'atto ispettivo; richiamati, inoltre, i risultati positivi conseguiti in termini di riduzione della dispersione scolastica, dà conto delle iniziative adottate dal Ministero della pubblica istruzione per un'adeguata diffusione delle nuove tecnologie e per dotare le scuole di idonei strumenti informatici.

SANDRO DELMASTRO DELLE VEDOVE, rilevato che il sistema formativo italiano risente tuttora di un consistente *gap* rispetto a quelli della maggior parte degli altri Paesi occidentali relativamente al tasso di scolarizzazione ed alla diffusione delle nuove tecnologie, ritiene necessario un impegno straordinario per superare tale situazione.

MARCO TARADASH illustra la sua interpellanza n. 2-02557, sulla ristrutturazione del monastero delle Clarisse a Patti (Messina).

ANTONIO BARGONE, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*, rilevato che le procedure seguite ed il provvedimento di finanziamento dei lavori di completamento del complesso « Sacra famiglia » sono stati conformi agli indirizzi deliberati dalla commissione per il Giubileo, precisa che la costruzione in cemento armato non rientrava tra gli elementi di valutazione della suddetta commissione. Per quanto concerne lo scambio di note con la Santa Sede, sottolineato che il complesso in oggetto è di esclusiva proprietà e nella totale disponibilità della diocesi di Patti, assicura che non sussistono ipotesi di extraterritorialità.

MARCO TARADASH prende atto della risposta fornita, riservandosi di compiere le opportune verifiche.

GIOVANNI SAONARA illustra la sua interpellanza n. 2-02614, sull'itinerario della strada statale Romea.

ANTONIO BARGONE, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*, ricordato che le regioni Veneto ed Emilia-Romagna si sono impegnate a consegnare il progetto preliminare dell'intera opera, al fine di dar corso alla progettazione definitiva, fa presente che la giunta regionale dell'Emilia-Romagna non ha ancora approvato il progetto di sua competenza, in quanto il nuovo tracciato della strada inciderebbe su una zona ritenuta « ecosistema sensibile ».

Sottolinea altresì che si tratta di intervento di grande impegno finanziario, per il quale si pone il problema del reperimento delle necessarie risorse.

GIOVANNI SAONARA si dichiara soddisfatto; chiede al Governo di sollecitare l'emanazione dei pareri necessari alla realizzazione di un fondamentale asse viario.

ANTONIO BARGONE, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*, in risposta all'interrogazione Saonara n. 3-03205, sul sistema idrico della regione Veneto, pre-

messo che l'esigenza di procedere ad interventi di consolidamento delle due botti a sifone di Corte di Piove di Sacco e di Couche di Codevigo era stata già ravvisata dalle competenti autorità di bacino fin dal 1990 e che a tali interventi non si è provveduto a causa dell'impossibilità di reperire le necessarie risorse finanziarie, fa presente che l'area idrogeologica del Brenta è stata accorpata al bacino scolante nella laguna di Venezia e che il magistrato delle acque ha definito critica la situazione idrica in corrispondenza della botte di Couche, rappresentando la necessità di interventi di consolidamento o, in alternativa, la realizzazione di un impianto idrovoro che contribuisca al disinquinamento della laguna.

GIOVANNI SAONARA auspica che gli interventi in questione, di cui ribadisce l'indifferibilità, siano effettivamente oggetto di misure tempestive, tali da assicurare agli amministratori locali un quadro chiaro delle possibili emergenze ed un'accorta pianificazione del territorio.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 15.

La seduta, sospesa alle 11,15, è ripresa alle 15.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono sessantasei.

Sostituzione di un componente la delegazione parlamentare italiana presso l'Assemblea parlamentare della Nato.

(*Vedi resoconto stenografico pag. 16.*)

Discussione di documenti in materia di insindacabilità.

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi*

resoconto stenografico pag. 16). Passa ad esaminare il doc. IV-quater, n. 163, relativo al deputato Parenti.

La Giunta propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dal deputato Parenti nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

ENZO CEREMIGNA, *Relatore*, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento ad un procedimento penale nei confronti del deputato Parenti; la Giunta propone di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse dal parlamentare.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione e passa ai voti.

La Camera approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni a procedere.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-quater, n. 164, relativo al deputato Di Fonzo.

La Giunta propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dal deputato Di Fonzo nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

ENZO CEREMIGNA, *Relatore*, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento ad un procedimento civile nei confronti del deputato Di Fonzo; la Giunta propone di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse dal parlamentare.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione e passa alle dichiarazioni di voto.

SERGIO COLA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale sulla proposta della Giunta per le autorizzazioni a procedere, precisando le motivazioni di tale determinazione.

La Camera approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni a procedere.

Modifica nella costituzione di una Commissione permanente.

(Vedi resoconto stenografico pag. 20).

Seguito della discussione della proposta di legge: Gratuito patrocinio (5477 ed abbinate).

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli della proposta di legge e dei relativi emendamenti, avvertendo che la V Commissione ha espresso parere contrario sia sul testo del provvedimento sia su tutti gli emendamenti presentati.

Passa all'esame dell'articolo 1 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

MICHELE SAPONARA, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Bonito 1.1, invitando tuttavia il presentatore a ritirarlo.

Giovanni MANZINI, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, concorda.

FRANCESCO BONITO preannuncia il ritiro di tutti gli emendamenti da lui presentati, ad eccezione del suo emendamento 2.1, da intendersi però come proposta emendativa aggiuntiva; si dichiara altresì disponibile a ritirare il suo emendamento 10.1, da intendersi anch'esso come proposta emendativa aggiuntiva, ed a sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Pisapia 24. 03.

ANTONIO BOCCIA, *Presidente del Comitato pareri della V Commissione*, precisa le motivazioni del parere contrario espresso dalla V Commissione, ai sensi dell'articolo 81, comma 4, del regolamento, sottolineando che il provvedimento, che presenta oneri non quantificati, risulta privo di copertura finanziaria.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Presidente della II Commissione*, rilevato che la relazione tecnica fornita dal Governo assicura la piena copertura finanziaria del provvedimento e che la questione potrà essere ulteriormente approfondita nel corso dell'esame presso l'altro ramo del Parlamento, sottolinea l'estrema rilevanza del testo in esame, unanimemente condìvisio dalle forze politiche, che contribuisce a dare attuazione al principio costituzionale del « giusto processo ».

GAETANO PECORELLA ritiene che l'opportuna raccomandazione di proseguire nell'esame del provvedimento, espressa dal presidente della II Commissione, debba essere accolta dall'Assemblea, anche in considerazione delle rassicurazioni fornite dal ministro della giustizia in merito alla copertura finanziaria.

MARCO TARADASH sottolinea che il provvedimento, che deriva da un'iniziativa legislativa dell'opposizione, è stato modificato sulla base di emendamenti del Governo che ne hanno ampliato la portata e che sono stati motivati dall'Esecutivo con la sussistenza dei fondi necessari a garantire la copertura finanziaria.

GIULIANO PISAPIA chiede al Governo di intervenire per chiarire gli aspetti finanziari che hanno indotto la V Commissione ad esprimere un parere contrario, al fine di evitare l'« affossamento » di un provvedimento ritenuto doveroso.

ENNIO PARRELLI, giudicato « doveroso » il provvedimento in esame, ritiene altresì indispensabile la sua estensione al settore della giustizia civile. Si associa quindi alla richiesta rivolta al Governo di

fornire chiarimenti in merito alla sussistenza dei fondi che ne garantiscano la copertura finanziaria.

LUIGI SARACENI, rilevato che il provvedimento in esame è volto a ridurre le disparità di trattamento, assicurando il gratuito patrocinio ai non abbienti, sollecita il Governo a chiarire l'esatta portata del problema attinente alla copertura finanziaria.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, ribadisce che la relazione tecnica presentata dal Governo assicura la piena copertura finanziaria del provvedimento; il parere contrario espresso dalla V Commissione è stato quindi frutto di un «equivoco», che potrà essere chiarito nel prosieguo dell'esame del testo.

SERGIO COLA ritiene « riprovevoli » sotto il profilo politico le dichiarazioni rese dal Governo in ordine alla mancata quantificazione degli oneri, auspicando che si possa individuare un'adeguata soluzione alla spiacevole situazione determinatasi.

PIERLUIGI COPERCINI sottolinea che l'accaduto testimonia l'incompetenza del Governo, rilevando che l'espressione di una scelta politica, che giudica coraggiosa, dovrebbe prevalere su aridi calcoli ragionieristici.

ANTONIO LEONE ritiene che l'Assemblea possa proseguire nell'esame del provvedimento, nel pieno rispetto delle norme regolamentari.

TIZIANA PARENTI ritiene che il problema della mancata quantificazione degli oneri finanziari possa essere superato attraverso un'ulteriore riflessione in Commissione; invita inoltre il Governo ad impegnarsi per reperire l'idonea copertura finanziaria.

PRESIDENTE ricorda che la V Commissione ha espresso parere contrario sull'intero provvedimento e su tutte le proposte emendative presentate.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 1.

MICHELE SAPONARA, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Pisapia 1. 01.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo aggiuntivo Pisapia 1. 01, nonché l'articolo 2.

MICHELE SAPONARA, *Relatore*, esprime parere contrario sull'articolo aggiuntivo Pisapia 2. 01.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'articolo aggiuntivo Pisapia 2. 01 ed approva gli articoli 3 e 4.

MICHELE SAPONARA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli articoli aggiuntivi 4. 01 e 4. 02 della Commissione.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, li accetta.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo 4. 01 della Commissione.

ELIO VELTRI ritiene complesse le norme proposta nell'articolo aggiuntivo 4. 02 della Commissione, sottolineando che nel caso di reati per associazione mafiosa il patrocinio non dovrebbe essere concesso.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo 4. 02 della Commissione.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 5 e dell'unico emendamento non ritirato ad esso riferito.

MICHELE SAPONARA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 5. 2 della Commissione.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, lo accetta.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 5. 2 della Commissione e l'articolo 5, nel testo emendato.

MICHELE SAPONARA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione del subemendamento 0. 5. 01. 1 della Commissione ed esprime parere contrario sull'articolo aggiuntivo Pisapia 5. 01.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

GIULIANO PISAPIA si dichiara disponibile a ritirare il suo articolo aggiuntivo 5. 01.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva il subemendamento 0. 5. 01. 1 della Commissione.

GIULIANO PISAPIA invita il relatore a riconsiderare il parere espresso sul suo articolo aggiuntivo 5. 01.

MICHELE SAPONARA, *Relatore*, modificando il precedente avviso, esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Pisapia 5. 01.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo Pisapia 5. 01, come subemendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 6 e degli emendamenti ad esso riferiti.

MICHELE SAPONARA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 6. 2 e 6. 3 della Commissione.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, li accetta.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 6. 2 della Commissione.

PRESIDENTE avverte che l'emendamento 6. 3 della Commissione risulta precluso dalla precedente votazione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 6, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 7 e dell'unico emendamento non ritirato ad esso riferito.

MICHELE SAPONARA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 7. 2 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 7.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, l'accetta.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 7. 2 della Commissione, nonché gli articoli 8, 9, 10 e 11.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 12 e degli emendamenti ad esso riferiti.

MICHELE SAPONARA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 12. 3 della Commissione ed esprime parere contrario sull'emendamento Pisapia 12. 1.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Pisapia 12. 1 ed approva l'emendamento 12. 3 della Commissione nonché l'articolo 12, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 13 e dell'unico emendamento non ritirato ad esso riferito.

MICHELE SAPONARA, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Pisapia 13.1.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

GIULIANO PISAPIA illustra le finalità del suo emendamento 13.1.

ANTONIO SAIA chiede chiarimenti in ordine al contenuto dell'emendamento Pisapia 13.1.

ALFREDO BIONDI dichiara di condividere il contenuto dell'emendamento in esame.

SERGIO COLA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale sull'emendamento Pisapia 13.1.

FRANCESCO BONITO precisa che l'emendamento in esame non introduce modifiche sostanziali della normativa vigente.

MARIO GAZZILLI dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo di Forza Italia sull'emendamento Pisapia 13.1.

PIERLUIGI COPERCINI prospetta l'opportunità di riformulare l'emendamento in esame nel senso di fissare un termine di trenta giorni.

ELIO VELTRI giudica condivisibile l'emendamento in esame, che ritiene ispirato al buon senso.

ENNIO PARRELLI ritiene necessario approvare l'emendamento in esame, che risponde ad esigenze oggettive.

LUIGI SARACENI fa presente che l'emendamento Pisapia 13.1 propone la modifica di un termine previsto da una norma di cui si chiede la soppressione.

MICHELE SAPONARA, *Relatore*, chiede di accantonare l'esame degli articoli 13 e 14 e dei relativi emendamenti.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, si intende accantonato l'esame degli articoli 13 e 14 e dei relativi emendamenti.

Passa pertanto all'esame dell'articolo 15 e dell'unico emendamento non ritirato ad esso riferito.

MICHELE SAPONARA, *Relatore*, invita al ritiro dell'emendamento Copercini 15. 1, soppressivo dell'articolo 15.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

PIERLUIGI COPERCINI ritira il suo emendamento 15. 1.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 15.

MICHELE SAPONARA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli articoli aggiuntivi 15. 01 e 15. 02 della Commissione.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, li accetta.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli aggiuntivi 15. 01 e 15. 02 della Commissione.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 16 e dell'unico emendamento non ritirato ad esso riferito.

GIULIANO PISAPIA ritira il suo emendamento 16. 1.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 16 e 17.

MICHELE SAPONARA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo 17. 01 della Commissione.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, lo accetta.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo aggiuntivo 17. 01 della Commissione, nonché gli articoli 18 e 19.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 20 e dell'unico emendamento non ritirato ad esso riferito.

MICHELE SAPONARA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 20. 2 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 20.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, lo accetta.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 20. 2 della Commissione.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 21 e dell'unico emendamento non ritirato ad esso riferito.

MICHELE SAPONARA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 21. 2 della Commissione.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, lo accetta.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 21. 2 della Commissione, nonché l'articolo 21, nel testo emendato, e l'articolo 22.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 23, ricordando che l'unico emendamento ad esso riferito è stato ritirato dal presentatore.

DANIELE FRANZ chiede chiarimenti in ordine alla formulazione della norma relativa al compenso spettante al difensore.

MICHELE SAPONARA, *Relatore*, precisa che, secondo quanto proposto, sarà il giudice a liquidare il compenso, attesa la natura non vincolante del parere dell'Ordine.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 23.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 24 e dell'unico emendamento non ritirato ad esso riferito.

MICHELE SAPONARA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 24. 2 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 24.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, lo accetta.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 24. 2 della Commissione.

MICHELE SAPONARA, *Relatore*, propone una riformulazione degli articoli aggiuntivi 24.05 e 24.06 della Commissione, dei quali raccomanda l'approvazione; raccomanda altresì l'approvazione degli articoli aggiuntivi 24.04, 24.08 e 24.07 della Commissione, esprime inoltre parere favorevole sugli articoli aggiuntivi Pisapia 24.02 e 24.03; esprime infine parere contrario sulle restanti proposte emendative, precisando che l'articolo aggiuntivo 25.04 della Commissione deve intendersi ritirato.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

PIERLUIGI COPERCINI manifesta contrarietà all'articolo aggiuntivo 24.05 della Commissione, nel testo riformulato.

ELIO VELTRI invita il relatore a ripristinare il testo originario dell'articolo aggiuntivo 24.05 della Commissione, sul quale dichiara altrimenti voto contrario.

ENNIO PARRELLI invita l'Assemblea a votare a favore dell'articolo aggiuntivo 24.05 della Commissione, nel testo riformulato, del quale sottolinea le finalità.

ALFREDO BIONDI manifesta la sua contrarietà all'articolo aggiuntivo 24.05

della Commissione, nel testo riformulato, osservando che vincolare ad una previsione aprioristica gli ordini professionali significa violarne l'autonomia ed il potere di valutazione.

SERGIO COLA, nel condividere le osservazioni del deputato Biondi, riterrebbe opportuna una ulteriore riformulazione dell'articolo aggiuntivo 24.05 della Commissione.

PIERLUIGI COPERCINI, parlando sull'ordine dei lavori, lamenta il forte brusio che si percepisce in aula, che impedisce di seguire adeguatamente i lavori dell'Assemblea.

VINCENZO SINISCALCHI, richiamate le finalità dell'articolo aggiuntivo in esame, sulle quali concorda, ritiene che l'introduzione di una nuova fattispecie disciplinare comporti la modifica della legge sull'ordinamento professionale.

FILIPPO MANCUSO, relativamente alla prospettata possibilità di un'investitura penalistica nell'ipotesi di truffa, ricorda che la recente riforma ha reso tale reato perseguitabile a querela di parte.

ENNIO PARRELLI concorda sull'introduzione nel testo della fattispecie dell'illecito disciplinare professionale.

ANDREA GUARINO ritiene che la limitazione dell'autonomia degli ordini professionali, che conseguirebbe dall'approvazione dell'articolo aggiuntivo in esame, possa essere funzionale da una determinata visione politica: sollecita per questo una precisa assunzione di responsabilità.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Presidente della II Commissione*, ribadisce che le disposizioni in esame sono volte a sanzionare comportamenti incompatibili con il corretto esercizio dell'attività professionale.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo 24.05 (Nuova formulazione) della Commissione.

ENNIO PARRELLI prospetta l'opportunità di un'ulteriore riformulazione dell'articolo aggiuntivo 24.06 (*Nuova formulazione*) della Commissione.

MICHELE SAPONARA, *Relatore*, accedendo alla richiesta del deputato Parrelli, propone un'ulteriore riformulazione dell'articolo aggiuntivo 24.06 (*Nuova formulazione*) della Commissione.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, l'accetta.

FRANCESCO BONITO chiede che il suo emendamento 2.1 sia inteso quale articolo aggiuntivo riferito all'articolo 24, da porre in votazione dopo l'articolo aggiuntivo 24.06 (*Ulteriore formulazione*) della Commissione.

PRESIDENTE ne prende atto, avvertendo che l'emendamento Bonito 2.1, da intendersi quale articolo aggiuntivo riferito all'articolo 24, assumerà la nuova numerazione 24.09.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo aggiuntivo 24.06 (Ulteriore formulazione) della Commissione e l'articolo aggiuntivo Bonito 24.09.

GIULIANO PISAPIA, illustrate le finalità del suo articolo aggiuntivo 24.01, lo ritira.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli aggiuntivi Pisapia 24.02 e 24.03, nonché gli articoli aggiuntivi 24.04 e 24.08 della Commissione.

MICHELE SAPONARA, *Relatore*, propone una riformulazione dell'articolo aggiuntivo 24.07 della Commissione.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, l'accetta.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo 24.07 (Nuova formulazione) della Commissione.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 25 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

MICHELE SAPONARA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 25. 1 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 25.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, lo accetta.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 25.1 della Commissione.

MICHELE SAPONARA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo 25. 03 della Commissione, nonché dell'articolo aggiuntivo 25. 05 della Commissione, di cui propone una riformulazione. Ritira gli articoli aggiuntivi 25. 01 e 25. 02 della Commissione.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, accetta gli articoli aggiuntivi 25. 03 e 25. 05 (Nuova formulazione) della Commissione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli aggiuntivi 25. 03 e 25. 05 (Nuova formulazione) della Commissione.

PRESIDENTE riprende l'esame dell'articolo 13 e dell'unico emendamento non ritirato ad esso riferito, precedentemente accantonato.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Presidente della II Commissione*, fa presente che la Commissione propone la reiezione dell'articolo 13.

GIULIANO PISAPIA ritira il suo emendamento 13. 1.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo 13.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 14 e dell'unico emendamento non ritirato ad esso riferito.

MICHELE SAPONARA, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Pisapia 14. 1.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

GIULIANO PISAPIA ritira il suo emendamento 14. 1.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 14.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

MARIO GAZZILLI dichiara il voto favorevole del gruppo di Forza Italia: il provvedimento rappresenta infatti un passaggio ineludibile per qualsiasi riforma del sistema giudiziario realmente rispettosa dei principi costituzionali.

SERGIO COLA, nel rivendicare all'opposizione il merito di una iniziativa legislativa che, sia pure con ritardo, pone riparo ad un'evidente situazione di iniquità e di disparità di trattamento dei cittadini dinanzi alla legge, dichiara il voto favorevole del gruppo di Alleanza nazionale su un provvedimento che segna una tappa importante per la riconquista di una civiltà giuridica, la cui memoria pare spesso sopita.

NICOLA MIRAGLIA DEL GIUDICE dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dell'Udeur su un provvedimento ispirato a criteri di giustizia e che rappresenta un indubbio passo avanti sulla strada della civiltà giuridica.

PIERLUIGI COPERCINI, pur valutando il provvedimento un atto di doverosa attuazione di principi costituzionali, considera la formulazione del testo non pienamente soddisfacente, in quanto frutto di eccessivi compromessi; dichiara pertanto l'astensione del gruppo della Lega nord Padania.

GIULIANO PISAPIA dichiara il voto favorevole dei deputati di Rifondazione comunista su un provvedimento volto a dare piena attuazione all'articolo 24 della Costituzione, assicurando le condizioni essenziali per dare effettività ai principi del giusto processo.

TIZIANA PARENTI dichiara il voto favorevole dei deputati Socialisti democratici italiani su un provvedimento che dà attuazione, ancorché in modo non pienamente soddisfacente, al precetto costituzionale che riconosce il diritto alla difesa in giudizio.

ANTONIO BORROMETI dichiara il convinto voto favorevole dei deputati del gruppo dei Popolari e democratici-l'Ulivo su un provvedimento per certi aspetti doveroso, che dà piena attuazione agli articoli 24 e 111 della Carta costituzionale, assicurando anche alle fasce sociali più deboli la possibilità di accedere ad una difesa processuale dignitosa ed adeguata.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESE dichiara il voto favorevole dei deputati del CCD sul provvedimento, che si ispira ad imprescindibili ragioni di equità e di giustizia.

FRANCESCO BONITO, ricordato che la proposta di una nuova normativa sul gratuito patrocinio era parte integrante del programma elettorale dell'Ulivo, dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo sul provvedimento in esame.

ALFREDO BIONDI dichiara voto favorevole, esprimendo soddisfazione per l'im-

minente approvazione di un importante provvedimento volto a superare le differenziazioni tra i cittadini in materia di diritto alla difesa.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Presidente della II Commissione*, propone una correzione di forma al testo del provvedimento (*vedi resoconto stenografico pag. 63*).

(Così rimane stabilito).

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva la proposta di legge n. 5477.

PRESIDENTE dichiara assorbite le abbinate proposte di legge.

Seguito della discussione del disegno di legge S. 3903: Navigazione satellitare (approvato dal Senato) (7154).

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 64*).

Passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge e degli emendamenti ad esso riferiti.

GIANFRANCO SARACA, *Relatore*, invita al ritiro degli emendamenti Edo Rossi 1. 24, 1. 23, 1. 22, 1. 21, 1. 19, 1. 20, 1. 17, 1. 16, 1. 18, 1. 15, 1. 27, 1. 28 e 1. 29, nonché degli emendamenti Edo Rossi 1. 30 e Chiappori 1. 12 e 1. 13; invita altresì al ritiro degli emendamenti Edo Rossi 1. 34 e 1. 35, nonché degli identici emendamenti Chiappori 1. 8 ed Edo Rossi 1. 60 e degli emendamenti Edo Rossi 1. 38 e 1. 42, Chiappori 1. 3, Edo Rossi 1. 40, 1. 39, 1. 41, 1. 46, 1. 43, 1. 44, 1. 47, 1. 49, 1. 50, 1. 51 e 1. 125, degli identici emendamenti Edo Rossi 1. 53 e Chiappori 1. 6, degli emendamenti Edo Rossi 1. 54, 1. 84, 1. 83, 1. 85, 1. 86, 1. 88, 1. 96, 1. 97, 1. 98, 1. 102, 1. 103, 1. 104, 1. 105, 1. 108,

1. 109, 1. 110, 1. 113, 1. 114, 1. 115, 1. 116, 1. 117, 1. 119 e 1. 118. Esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti.

ANTONINO CUFFARO, *Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica*, concorda.

EDO ROSSI, a fronte dell'evidente « blindatura » del provvedimento, insiste per la votazione degli emendamenti volti a prevedere il controllo del Parlamento sulle spese autorizzate con la normativa in esame.

UMBERTO GIOVINE sottolinea i problemi derivanti, in particolare, dal fatto che il provvedimento in esame è volto a finanziare la partecipazione italiana ad un progetto dell'Agenzia spaziale europea, la cui realizzazione non è stata ancora avviata dall'Unione europea.

GIANFRANCO SARACA, *Relatore*, fa presente al deputato Edo Rossi che i richiamati controlli da parte del Parlamento sono ampiamente previsti nel provvedimento in esame.

ANTONINO CUFFARO, *Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica*, ricordato che nell'ultima riunione dei ministri dei trasporti dell'Unione europea è stata ribadita l'importanza strategica del progetto *Galileo*, sottolinea il carattere di urgenza del disegno di legge in esame, manifestando la disponibilità del Governo a sottoporre la propria politica in materia aerospaziale ai controlli che il Parlamento intenderà attivare.

GIANFRANCO SARACA, *Relatore*, rileva che le audizioni di tutti i soggetti interessati, svolte in Commissione, hanno consentito di approfondire adeguatamente la materia; precisa altresì il vasto ambito di applicazione del progetto di navigazione satellitare.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Edo Rossi 1.26.

GIACOMO CHIAPPORI ritira i suoi emendamenti 1.10 e 1.11.

EDO ROSSI illustra le finalità del suo emendamento 1.125.

ANTONINO CUFFARO, *Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica*, rileva che il progetto satellitare potrà avere possibilità di successo nella misura in cui verranno proposte soluzioni tecnologiche innovative; ritiene altresì che il valore strategico del progetto debba essere unanimemente riconosciuto.

UMBERTO GIOVINE rileva che le obiezioni formulate sul provvedimento hanno natura tecnica e derivano da una diversa valutazione di opportunità del progetto « Galileo ».

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Edo Rossi 1.25.

EDO ROSSI, rilevato che, a suo giudizio, l'Unione europea non considera « strategico » il progetto « Galileo », ritiene ingiustificati gli stanziamenti previsti nel provvedimento in esame.

GIANFRANCO SARACA, *Relatore*, sottolineati gli aspetti tecnici per i quali è opportuno un miglioramento del sistema di navigazione satellitare oggetto del provvedimento, evidenzia il contenuto di alta ricerca avanzata del progetto « Galileo », che considera di grande importanza per lo sviluppo tecnologico del Paese.

ANTONINO CUFFARO, *Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica*, ribadisce che non sussistono dubbi in merito al valore strategico del progetto ed alla sua possibile realizzazione.

FRANCESCO ALOISIO, rilevato che il provvedimento si rende necessario per realizzare un sistema di navigazione satellitare che consenta la creazione di un segnale preciso e che non sia destinato ad un prevalente uso militare, sottolinea che il progetto «Galileo» permetterà all'Europa di svolgere un ruolo importante ed autonomo nella sfida a livello globale sulle tecnologie cosiddette critiche.

Auspica la sollecita approvazione del provvedimento, che riveste un'importanza strategica per il Paese.

**Annuncio dello svolgimento
di interrogazioni a risposta immediata.**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di domani, alle 15, avrà luogo lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata (*question time*).

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE passa ai voti.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Edo Rossi 1. 23.

EDO ROSSI evidenzia la contraddizione in cui incorre il provvedimento in esame rispetto alla proclamata ricerca di autonomia; sottolinea altresì come il sistema satellitare dovrebbe trarre giustificazione dalla ricerca di un benessere collettivo e non essere finalizzato alla colonizzazione dello spazio a scopo di profitto.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Edo Rossi 1. 19.

EDO ROSSI sottolinea alcuni profili di ambiguità contenuti nel provvedimento.

GAETANO RASI manifesta contrarietà all'emendamento Edo Rossi 1.20.

DARIO ORTOLANO preannuncia che il gruppo Comunista esprimerà voto favorevole sul provvedimento.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Edo Rossi 1.20.

EDO ROSSI ritira i suoi emendamenti, ad eccezione degli emendamenti 1. 37, 1. 57, 1. 91 e 1. 96.

GIACOMO CHIAPPORI ritira i suoi emendamenti, ad eccezione degli emendamenti 1. 1, 1. 13, 1. 5, 1. 4, 1. 9, 1. 92, 1. 93 e 1. 122.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Chiappori 1.1 e 1.13, Edo Rossi 1.37, Chiappori 1.5 e 1.4, Edo Rossi 1.57, Chiappori 1.9, Edo Rossi 1.91, Chiappori 1.92 e 1.93, Edo Rossi 1.96 e Chiappori 1.122.

PRESIDENTE avverte che, constando il disegno di legge di un articolo unico, si procederà direttamente alla votazione finale.

Passa alla trattazione degli ordini del giorno presentati.

ANTONINO CUFFARO, *Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica*, accetta l'ordine del giorno Saraca n. 3 ed invita al ritiro degli ordini del giorno Giovine n. 1 e Chiappori n. 2.

GIACOMO CHIAPPORI non accoglie l'invito a ritirare il suo ordine del giorno n. 2, di cui illustra le finalità, dichiarando altresì di condividere l'ordine del giorno Saraca n. 3, da lui sottoscritto.

ANTONINO CUFFARO, *Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica*, non accetta l'ordine del giorno Chiappori n. 2.

MARIO LUCIO BARRAL dichiara di voler sottoscrivere gli ordini del giorno Chiappori n. 2 e Saraca n. 3.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'ordine del giorno Chiappori n. 2.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

Giacomo CHIAPPORI dichiara l'astensione dei deputati del gruppo della Lega nord Padania su un provvedimento « blindato » ed « elettoralistico », pur riconoscendo l'importanza del progetto di navigazione satellitare.

Mario LUCIO BARRAL dichiara il voto favorevole dei deputati Autonomisti per l'Europa, pur manifestando perplessità in ordine all'assenza di adeguati controlli circa l'utilizzo dei fondi stanziati; esprime inoltre l'auspicio che la sede dell'Agenzia europea di navigazione satellitare possa essere localizzata in Piemonte.

Edo ROSSI, ribadite le perplessità sul provvedimento, dichiara il voto contrario dei deputati di Rifondazione comunista.

Ruggero RUGGERI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Popolari e democratici-l'Ulivo.

Gaetano RASI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale sul provvedimento.

FRANCESCO ALOISIO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo.

DARIO ORTOLANO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo Comunista.

VINCENZO BERARDINO ANGELONI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Forza Italia.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 7154.

Modifica nella composizione della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle responsabilità relative alla tragedia del Cermis.

(Vedi resoconto stenografico pag. 89).

**Ordine del giorno
della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Mercoledì 17 gennaio 2001, alle 9.

(Vedi resoconto stenografico pag. 89).

La seduta termina alle 20,05.